



POR FESR Sardegna 2007-2013
Asse VI - Competitività

Bando Pubblico

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

Incentivi per la competitività delle piccole e medie imprese

Organismo Intermedio
Soggetto Attuatore



SARDEGNA
RICERCHE

INNOVA.RE

Sommario

PREMESSA.....	3
INNOVA.RE	3
ART. 1 – Finalità dell’intervento	3
ART. 2 – Riferimenti normativi	4
ART. 3 – Beneficiari.....	5
ART. 4 – Tipologia di consulenze ammissibili.....	5
ART. 5 – Modalità di finanziamento. Massimali ed intensità dell’incentivo.....	6
ART. 6 – Dotazione finanziaria complessiva.....	6
ART. 7 – Settori ammissibili	6
ART. 8 – Regime di aiuto.....	6
ART. 9 – Modalità di accesso.....	6
ART. 10 – Presentazione delle domande	7
ART. 11 – Valutazione delle domande.....	8
ART. 12 – Spese ammissibili	9
ART. 13 – Obblighi del soggetto beneficiario.....	9
ART. 14 – Modalità di concessione dei contributi.....	10
ART. 15 – Durata del servizio	11
ART. 16 – Liquidazione dell’incentivo	11
ART. 17 – Rinuncia e revoca dell’incentivo.....	11
ART. 18 – Cause di esclusione.....	11
ART. 19 – Monitoraggio e controlli	12
ART. 20 – Responsabile del procedimento	12
ART. 21 – Ulteriori disposizioni.....	13
ART. 22 – Trattamento dati impresa	13
ART. 23 – Informazioni e assistenza	13

PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 40/3 del 01/09/2009 della Giunta Regionale, ha adottato le linee programmatiche relative ai "progetti strategici" e alla "ricerca innovazione e trasferimento tecnologico" per l'avvio del POR FESR 2007- 2013.

La summenzionata deliberazione ha stabilito che, dal punto di vista operativo, il Centro Regionale di Programmazione, competente per tutti gli interventi della Regione nel campo della ricerca e dell'innovazione, potrà avvalersi delle competenze dell'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche che istituzionalmente agisce con approccio orientato al mondo delle imprese, ed è quindi il soggetto fondamentale di attuazione operativa di tali strategie.

A Sardegna Ricerche, che si configura come Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria, sulla base della succitata delibera, è stata affidata l'attuazione delle linee di attività inerenti Ricerca e Innovazione del POR FESR Sardegna 2007/2013.

In data 22/07/2010 è stato autorizzato il Piano Operativo degli interventi previsto dal Disciplinare Quadro.

INNOVA.RE

E' un modello di cooperazione in rete di soggetti (Università, Parco Tecnologico, Organizzazioni imprenditoriali) che, sotto il coordinamento della Regione, si riconoscono all'interno di un'unica interfaccia organizzata per favorire lo sviluppo e il rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Sardegna.

Strategicamente INNOVA.RE si concentra principalmente:

- Nel rafforzamento delle capacità regionali di ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione tramite la promozione delle stesse nelle piccole e medie imprese;
- Nella promozione dell'innovazione tramite iniziative dirette sulle imprese, singole o per gruppi;
- Nello stimolo all'innovazione e all'imprenditorialità in tutti i settori dell'economia regionale e locale, per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi, anche per mezzo di un migliore accesso ai servizi di sostegno alle imprese;
- Nel favorire interventi che prendano in forte considerazione le esigenze del sistema industriale, con un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni imprenditoriali medesime;
- Nella condivisione delle attività e degli strumenti, per evitare inutili duplicazioni e sovrapposizioni e rafforzare in tal modo il concetto di rete.

ART. 1 – Finalità dell'intervento

Al fine di agevolare le piccole e medie imprese operanti nel territorio regionale, Sardegna Ricerche promuove il presente bando pubblico "Microincentivi per check-up energetici nelle imprese", avviato con Delibera del Comitato Tecnico di Gestione n. 2/010 del 4 febbraio 2015, per l'acquisizione, da parte delle imprese, di servizi consulenziali di importo economico ridotto e di utilità immediata.

L'obiettivo principale è rilanciare e rafforzare i servizi di innovazione offerti dal Parco e dalle strutture collegate, offrendo alle imprese della Sardegna la possibilità di avere un contributo per l'acquisto di consulenze di importo ridotto, di veloce esecuzione.

Il servizio dovrà essere finalizzato all'esecuzione di un check-up energetico con l'obiettivo finale di consentire alle imprese di dotarsi di strumenti e misure che permettano loro di razionalizzare e

risparmiare i propri consumi energetici creando un’opportunità economica che si possa tradurre in un vantaggio competitivo durevole.

La concessione dell’agevolazione è pensata in relazione all’importo del finanziamento ed alla velocità di acquisizione del servizio, evitando lunghe fasi istruttorie, fatte salve le verifiche amministrative e la coerenza con il bando.

ART. 2 – Riferimenti normativi

Il presente bando pubblico è adottato in coerenza e attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, come modificato dal Regolamento (CE) n.846 del 1° settembre del 2009 e s.m.i.;
- Decisione comunitaria di approvazione del Q.S.N. n.C (2007) 3329 del 13/07/2007 (il “QSN”);
- P.O.R. Sardegna FESR 2007–2013 "Competitività e Occupazione" con particolare riferimento all’Asse VI Competitività e alle linee di attività inerenti ricerca e innovazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) n. 5728 del 20/11/2007 e con presa d’atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/26 del 07 novembre 2007;
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009;
- Il Piano Regionale per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, predisposto in accordo con il MIUR e attraverso una specifica attività partenariale regionale, approvato con delibera della Giunta Regionale del 25 febbraio 2003, con il quale viene definita la Strategia Regionale per l’Innovazione (SRI);
- Delibera della Regione Autonoma della Sardegna. n. 33/30 del 10.8.2011 “Politiche regionali RSI. Piano Regionale della Ricerca e interventi del POR FESR 2007–2013 inerenti Ricerca e Innovazione in capo al Centro Regionale di Programmazione;
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
- Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28.12.2006) («De minimis»);

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- DPR n. 196 – 3 ottobre 2008: Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007–2013.

ART. 3 – Beneficiari

Possono presentare domanda le imprese aventi i seguenti requisiti: Imprese (secondo la definizione di **“impresa unica”** apportata dal Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (GUCE L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis») già costituite alla data di pubblicazione del presente bando, aventi le caratteristiche di PMI (Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE), iscritte nel registro delle imprese e con sede operativa in Sardegna.

Per **“sede operativa”** si intende l'unità locale nella quale si svolgerà il servizio oggetto del presente bando.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese devono risultare in attività da almeno 24 mesi.

ART. 4 – Tipologia di consulenze ammissibili

È considerato ammissibile il servizio che si configuri come consulenza per la redazione di un check-up delle performance energetiche di un'impresa (di seguito check-up energetico), con i seguenti contenuti minimi:

- analisi preliminare delle attività dell'impresa con individuazione delle aree di intervento;
- raccolta e catalogazione di tutti i dati storici e di tutte le grandezze significative dal punto di vista energetico;
- analisi delle modalità di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti;
- analisi dei costi di approvvigionamento energetico;
- individuazione degli interventi possibili con quantificazione energetica ed economica dei risultati attesi;
- redazione di un business plan relativo agli eventuali interventi, con la stima del risparmio energetico ed economico conseguibile ed il calcolo dei tempi di ritorno dell'investimento. Si dovrà fare riferimento, inoltre, ai principali meccanismi di incentivazione pubblici e privati;
- descrizione e rappresentazione (per esempio attraverso dei diagrammi di flusso) dei processi e delle attività e del consumo di energia nelle sue diverse forme;
- indicazioni sulle opportunità di risparmio energetico ed economico per l'impresa, derivanti da:
 - ottimizzazione dei contratti di fornitura energetica;
 - redazione ed adozione di un sistema di gestione dell'energia secondo la norma UNI EN ISO 16001;
 - redazione ed adozione di un piano di manutenzioni ordinarie e secondarie;
 - analisi e studio del potenziale riutilizzo dei recuperi energetici (cascami, scarti, laminazione, condense, salti, ecc...);

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

- l'implementazione delle azioni contenute nel “Documento di indirizzo per migliorare l'efficienza energetica in Sardegna 2013-2020 (Piano d'Azione dell'Efficienza Energetica Regionale PAEER 2013-2020)”;
- stesura di un rapporto finale.

Il servizio dovrà:

- permettere alle imprese richiedenti di dotarsi di uno strumento utile per razionalizzare i propri consumi energetici e per raggiungere un livello di efficienza tale da ridurre i costi di approvvigionamento e produrre rilevanti benefici economici per le imprese.
- avere una durata non superiore a **3 mesi (90 giorni naturali e consecutivi)** a partire dalla data della comunicazione del provvedimento di ammissione al beneficio.

Il check-up energetico dovrà essere eseguito da esperti qualificati e da professionisti indipendenti rispetto all'impresa richiedente, conformemente alla legislazione nazionale e locale vigente.

ART. 5 – Modalità di finanziamento. Massimali ed intensità dell'incentivo

Il bando è gestito secondo la modalità “A SPORTELLO”, con scadenza fissata per il **30/04/2015** e comunque fino ad esaurimento fondi.

Nell'ambito della disponibilità finanziaria del bando, ogni impresa potrà beneficiare di un contributo a fondo perduto, finalizzato alla copertura delle spese ammissibili di cui all'art. 12, pari all'80% delle stesse, fino ad un importo massimo di **Euro 4.000,00**.

La soglia massima del contributo erogabile a ciascuna impresa si applica, quindi, anche alle richieste di accesso all'incentivo di importo superiore a Euro 5.000,00.

ART. 6 – Dotazione finanziaria complessiva

Le risorse disponibili sul presente bando “Microincentivi per check-up energetici nelle imprese” per l'anno 2015 sono pari a Euro 200.000,00. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari.

ART. 7 – Settori ammissibili

Sono ammesse tutte le imprese regionali ad eccezione di quelle escluse dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 dell'Unione europea agli aiuti “De minimis” per il periodo 2014–2020 in vigore dal 01/01/2014.

ART. 8 – Regime di aiuto

Le agevolazioni per i costi ammissibili, previsti dal presente bando, sono concesse in conformità a quanto previsto dalla direttiva «De minimis».

ART. 9 – Modalità di accesso

La richiesta di incentivo avviene tramite la presentazione della “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” secondo le modalità previste all'art. 10, inserendo tutte le informazioni e la documentazione necessaria alla verifica, così come richiesti dalla procedura telematica ed elencati nell'**Allegato B** “ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DEL SERVIZIO” e nell'**Allegato C** “ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DI LAVORO” e allegando alla documentazione, la scansione (in formato pdf) di un documento di identità valido e leggibile del legale rappresentante dell'impresa.

ART. 10 – Presentazione delle domande

La presentazione delle domande di accesso al presente bando si articola in due fasi consecutive:

FASE 1. Compilazione telematica utilizzando gli appositi servizi online.

Per accedere al finanziamento è necessario compilare il form online.

La procedura deve essere avviata dal sito <http://www.sardegna ricerche-bandi.it> previa registrazione. Il sistema permette di compilare, validare, trasmettere e stampare la documentazione prevista secondo quanto indicato al precedente articolo 9.

La compilazione del form online consentirà l'attribuzione del numero di identificazione della procedura telematica.

Il fac-simile della domanda di partecipazione che verrà prodotta dalla procedura telematica dopo la compilazione online è l'**Allegato A** del presente bando.

L'accesso al sito <http://www.sardegna ricerche-bandi.it> per la compilazione online della domanda di partecipazione sarà consentito dalle ore **12:00 del 16/02/2015 fino alle ore 12:00 del 30/04/2015** e comunque fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, evento che verrà evidenziato sul sito, e che determinerà il blocco della procedura di presentazione online.

FASE 2. Invio della documentazione emessa dalla procedura telematica e degli altri documenti richiesti.

Successivamente alla compilazione e validazione telematica della domanda, i soggetti richiedenti dovranno trasmettere a Sardegna Ricerche, tutta la documentazione emessa dalla procedura telematica (debitamente firmata, ove richiesto) unitamente ai seguenti documenti:

- **Allegato H** “CONSUMI ENERGETICI”, compilato sul file disponibile in formato Excel, timbrato e sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa. (**Nota bene:** sono esclusi i consumi energetici per autotrazione);
- **Copia delle bollette e delle fatturazioni disponibili per un intero anno solare** (non precedente al 2013), corrispondenti ai consumi dichiarati nell'Allegato H;

Tutta la documentazione di cui sopra, dovrà **pervenire** a Sardegna Ricerche **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dalla data di trasmissione telematica della domanda e comunque non oltre la data ultima indicata nel bando, **esclusivamente** tramite **una** delle seguenti modalità:

- A mezzo posta, mediante raccomandata A/R, o a mano, o mediante altro recapito autorizzato, ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Sardegna Ricerche, Loc. Piscinamanna, Ed. 2 , 09010 Pula (CA)
oppure
 - Sardegna Ricerche, via Palabanda, 9 – 09123 Cagliari

La trasmissione a mezzo posta implica che il richiedente debba stampare la copia cartacea della documentazione prodotta dal sistema, firmarla nei campi previsti, siglarla in ogni pagina e inserirla in un plico.

Sul plico, **a pena di esclusione della domanda**, deve essere riportata la seguente dicitura:

“Settore RIC. Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche è il seguente:

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

- Lunedì e Martedì: dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 14.00 alle 17.30;
- Mercoledì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

- A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all' indirizzo protocollo@cert.sardegna ricerche.it.

La e-mail certificata, **a pena di esclusione della domanda**, deve riportare nel campo “Oggetto” la seguente dicitura:

“Settore RIC. Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

NOTA BENE:

Gli allegati A/1 “SCHEMA DEL SERVIZIO” e A/2 “SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO” vengono generati automaticamente dalla procedura telematica e non sono, quindi, allegati al presente bando.

Sardegna Ricerche non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente.

La mancata trasmissione dei documenti, di cui al presente articolo, costituirà causa di inammissibilità della domanda.

Ferma restando la suddetta causa di inammissibilità della domanda, Sardegna Ricerche potrà richiedere ulteriore documentazione ad integrazione dell'istanza di accesso, rispetto a quella indicata nel presente bando, ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria.

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione.

Eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda, pena l'esclusione.

Nel caso in cui l'impresa abbia più sedi operative in Sardegna, la domanda di accesso all'incentivo potrà riguardare una sede specifica o più sedi. In quest'ultimo caso, l'impresa sarà tenuta a presentare, per ciascuna delle sedi operative oggetto della richiesta, l'Allegato H “CONSUMI ENERGETICI”.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato (fermo restando l'esercizio del diritto d'accesso agli atti amministrativi, come disciplinato dalla normativa vigente), verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell'istruttoria.

ART. 11 – Valutazione delle domande

L'attività istruttoria, espletata sulla base dell'ordine cronologico derivato dalla procedura telematica, è finalizzata innanzitutto ad accertare la regolarità e la completezza della domanda e della relativa documentazione, i requisiti oggettivi/soggettivi dei beneficiari nonché il rispetto delle modalità procedurali.

Successivamente, Sardegna Ricerche valuterà la rispondenza dei servizi ritenuti ammissibili, ai seguenti criteri:

a. coerenza con le finalità del bando;

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

- b. coerenza tra il profilo del professionista individuato ed il servizio richiesto;*
- c. congruità del costo del servizio rispetto ai consumi energetici dichiarati nell'Allegato H.*

Entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande, Sardegna Ricerche procederà, tramite PEC, alla comunicazione formale ai soggetti proponenti dei provvedimenti di ammissione/esclusione agli incentivi, autorizzati mediante determinazione del Direttore Generale dell'Ente (di seguito DG).

Tutti i provvedimenti autorizzati con Determinazione del DG vengono portati a successiva ratifica del Comitato Tecnico di Gestione dell'Ente.

Risulteranno escluse, dalla successiva attività istruttoria, le domande in cui sarà riscontrata l'assenza anche di uno solo dei criteri (a,b,c) precedentemente elencati.

Con riferimento al criterio “coerenza tra il profilo del professionista individuato ed il servizio richiesto”, l'impresa sceglie liberamente il fornitore del servizio, purché questo abbia maturato competenza specifica nel settore in cui interviene. Le competenze si valutano sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nell'Allegato A/1 “SCHEMA DEL SERVIZIO” e nell'Allegato A/2 “SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO”.

ART. 12 – Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese che:

- risultino sostenute tra la data della comunicazione del provvedimento di ammissione all'incentivo e la data di completamento del servizio oggetto della richiesta di finanziamento (periodo comunque non superiore a 90 giorni naturali e consecutivi).
- risultino pagate esclusivamente attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati in contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere).

ART. 13 – Obblighi del soggetto beneficiario

Le imprese beneficiarie dell'incentivo, concluse le attività nei termini stabiliti, dovranno darne comunicazione a Sardegna Ricerche, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata, agli indirizzi già indicati al precedente articolo 10, compilando l'**Allegato F** “DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI”, e l'**Allegato G** “PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE” ed inviando tutta la documentazione ivi descritta **entro 30 giorni naturali e consecutivi** dalla data prevista per il completamento del servizio, **pena la decadenza del beneficio.**

Le imprese sono obbligate, pena la decadenza dei benefici del bando, a:

- portare a conclusione nei tempi indicati, le attività in cui si articola il servizio finanziato;
- inviare a Sardegna Ricerche tutta la documentazione tecnica necessaria per attestare l'effettiva esecuzione del servizio (es.: report del check-up, report diagnosi strumentale, disegni, foto, tavole, ecc..);
- comunicare tempestivamente, a Sardegna Ricerche, anche in fase di esecuzione del servizio, le eventuali variazioni intervenute nello status giuridico ed operativo che alterino o modifichino la condizione di soggetto beneficiario;
- accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del servizio ed il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dal provvedimento di concessione;

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità ovvero, indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private, in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali ed informative realizzate, che il servizio è stato realizzato con i finanziamenti di Sardegna Ricerche e della Regione Autonoma della Sardegna, POR SARDEGNA 2007–2013 – INNOVA.RE”;
- mantenere la sede operativa in Sardegna per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di completamento del servizio;
- rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese e garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
- rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate, da estratti conto o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese rendicontate siano reali e che il servizio sia fornito conformemente a quanto previsto in sede di ammissione a finanziamento;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
- conservare tutti i documenti relativi al servizio oggetto di finanziamento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
- dare immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante lettera raccomandata A/R o PEC in caso di rinuncia al contributo;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza di procedure amministrative o giudiziarie concernenti il servizio oggetto di finanziamento;
- comunicare a Sardegna Ricerche, entro 30 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto, eventuali richieste di variazioni progettuali che dovranno essere autorizzate dall'Ente a suo insindacabile giudizio;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal bando e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'Art 2;
- garantire la conformità con la normativa di settore.

ART. 14 – Modalità di concessione dei contributi

A seguito del provvedimento di ammissione a finanziamento, e valutata positivamente la situazione contributiva del beneficiario presso l'I.N.P.S. (D.U.R.C.), Sardegna Ricerche procederà a verificare la volontà dei destinatari ad accedere alle agevolazioni.

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

I soggetti beneficiari dovranno presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione del provvedimento di ammissione, l'**Allegato D** “DICHIAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE” e l'**Allegato E** “DOCUMENTO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI”, compilati in ogni parte e sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa.

Tali allegati dovranno essere presentati (via PEC, raccomandata A/R, a mano) al protocollo di Sardegna Ricerche, specificando sul plico o nell'oggetto della PEC:

“Settore RIC. Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

La mancata presentazione degli allegati D e E entro il termine suindicato, comporterà l'esclusione dell'impresa dal beneficio.

ART. 15 – Durata del servizio

La durata massima prevista per il completamento del servizio è pari a **3 mesi** (90 giorni naturali e consecutivi) decorrenti dalla data della comunicazione del provvedimento di ammissione al beneficio da parte di Sardegna Ricerche.

ART. 16 – Liquidazione dell'incentivo

La liquidazione finale dell'incentivo avverrà entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla verifica positiva della documentazione presentata dal beneficiario e del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

ART. 17 – Rinuncia e revoca dell'incentivo

I destinatari sono obbligati, nel caso di rinuncia, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione Sardegna o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo raccomandata A/R o PEC, di tutto quanto richiesto **entro quindici giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta**;
- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro (DURC negativo, ecc.);
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.

ART. 18 – Cause di esclusione

1. Sono escluse dalla partecipazione al presente bando le proposte provenienti da soggetti non ammissibili o che:

- siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da

“Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”

leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile;
- non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali;
- abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

2. Sono escluse dalla partecipazione al presente bando le proposte incomplete, ricevute dopo la scadenza prevista o non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal presente bando.
3. Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i richiedenti che non rilascino dichiarazione di non aver percepito altre forme di aiuto (compreso il «De minimis») per la stessa iniziativa per la quale si presenta richiesta e che non rilascino dichiarazione in merito al non superamento della soglia prevista del Regime «De minimis».
4. Sono escluse dalla partecipazione al presente bando le proposte che a seguito di spedizione tramite PEC, risultino difformi dalla documentazione custodita presso l'impresa.

ART. 19 – Monitoraggio e controlli

Per i cinque anni successivi alla data di concessione dell'agevolazione, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni.

Al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti, Sardegna Ricerche può svolgere periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei servizi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

ART. 20 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento del bando “Microincentivi per check-up energetici nelle imprese” è il dott. Luca Contini.

ART. 21 – Ulteriori disposizioni

In ottemperanza alle disposizioni comunitarie vige, a valere sulle stesse spese agevolate con il presente bando, il divieto di cumulo con incentivi derivanti da altre normative agevolative nazionali, regionali e comunitarie o comunque concessi da Enti o Istituzioni pubbliche.

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione dell'incentivo.

I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

ART. 22 – Trattamento dati impresa

Sardegna Ricerche si riserva di utilizzare i dati acquisiti nell'ambito del presente bando esclusivamente per fini statistici, di ricerca e studio. Si precisa che in ogni caso, tali dati verranno utilizzati in forma aggregata.

ART. 23 – Informazioni e assistenza

Le richieste di informazioni relative al presente bando potranno essere inoltrate a Sardegna Ricerche esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo sportelloenergia@sardegna ricerche.it. La e-mail dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “Richiesta informazioni - Microincentivi per check-up energetici nelle imprese”.